

Docenti | L'ipotesi per il triennio 2022-24. Uil: «Accordi rispettati, ma mancano degli aspetti»

Scuola, firmato l'accordo economico

In sede APRaN, Uil scuola – Cisl scuola e Satos hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo al fine di chiudere la parte economica per il triennio 2022 – 2024, per il personale ATA, docenti della formazione professionale e della scuola dell'infanzia. «Si è trattato di dare corso agli impegni presi con il presidente Fugatti, all'interno del protocollo d'intesa firmato lo scorso 27 giugno. Nel protocollo, oltre alle risorse economiche per i rinnovi del triennio 2025 – 2027, si sono messi al riparo anche ulteriori adeguamenti economici a compensazione dell'andamento inflazionistico avuto nel 2022 e nel 2023» si legge nella nota dei sindacati. Con l'accordo di lunedì si è raggiunto un doppio incremento: quasi un punto percentuale in più relativo al 2022 ed un altro 1,15 per il 2023. Incrementi che arriveranno a novembre, dopo le verifiche dei revisori dei conti, e che si affiancano agli oltre 6 punti percentuali negoziati e già in godimento di



In classe L'accordo per personale ATA, docenti della formazione professionale e infanzia

lavoratrici e lavoratori. «Tutto bene per la parte economica - commenta Monica Motter della segreteria Uil Scuola - Gli accordi sono stati rispettati, anche se mancano ancora sia il punto percentuale per il 2024, sia la negoziazione di un sistema stabile di progressioni di carriera».

Sul finire del primo incontro, infatti, «la nostra delegazione Uil Scuola (convintamente firmataria del protocollo di giugno) ha ricordato che siamo in attesa degli stanziamenti per gli adeguamenti economici relativi al 2024 - continua il sindacato - Di più. Nel mese di maggio, come condizione

della firma, Uil Scuola ha ottenuto un impegno da parte dell'Amministrazione a negoziare un sistema stabile di progressioni orizzontali di carriera: riconoscimento della competenza acquisita in anni di servizio. Quell'impegno deve essere onorato! Si apra in tempi brevissimi un tavolo tecnico al fine di negoziare e inserire finalmente in contratto un stabile sistema di progressioni orizzontali». In coda al primo incontro se ne è avuto un secondo, con la negoziazione di medesimo accordo percentuale di incremento per la dirigenza scolastica. «Bene la firma anche per questo settore, ma manca ancora qualcuno - ancora la nota - Uil Scuola ha ricordato come, ancora una volta, l'Amministrazione si sia dimenticata dei docenti della scuola a carattere statale. Anche questa fetta di personale ha pieno diritto all'adeguamento economico negoziato per tutto il resto del personale provinciale».